

COMUNE DI VICOLUNGO

Provincia di Novara

originale/copia

DELIBERAZIONE N. 47

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione disciplinare per la concessione ad impiantare e gestire una rete di distribuzione di energia elettrica ad uso di illuminazione votiva di tombe, colombari e cappelle nel Cimitero Comunale di Vicolungo. Periodo 01.01.2018 / 31.12.2026.

L'anno DUEMILADICIASSETTE il giorno DICIASSETTE del mese di OTTOBRE alle ore 14,15 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di legge, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			presenti	assenti
VICENZI	MARZIA	Sindaco	X	
GAVINELLI	LORELLA	Assessore	X	
MOZZATO	MASSIMO	Assessore	X	
totali			3	0

Partecipa il Segretario Comunale Supplente Dott. Francesco LELLA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Marzia VICENZI, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Approvazione disciplinare per la concessione ad impiantare e gestire una rete di distribuzione di energia elettrica ad uso di illuminazione votiva di tombe, colombari e cappelle nel Cimitero Comunale di Vicolungo. Periodo 01.01.2018 / 31.12.2026.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che mediante contratto Rep. 138/98 la ditta Luminafero srl di S. Cristina e Bissone (PV) è concessionaria del servizio di illuminazione votiva nel Comune di Vicolungo fino alla scadenza del 31.12.2017;

che con nota del 09.10.2017, pervenuta al protocollo comunale n.3640 del 11.10.2017, la società Luminafero srl presentava una proposta di nuovo affidamento del servizio per un periodo di anni 9 (nove) e dunque sino al 31.12.2026;

che il valore della concessione per l'intero periodo risulta essere inferiore alla soglia di 40.000,00 euro, al di sotto della quale è consentito l'affidamento diretto ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del codice degli appalti;

Vista la bozza di "disciplinare per la concessione ad impiantare e gestire una rete di distribuzione di energia elettrica ad uso di illuminazione votiva di tombe, colombari e cappelle nel Cimitero Comunale" allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Richiamate integralmente le premesse indicate nella suddetta bozza;

Ritenuto opportuno approvare detto disciplinare;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49, D.Lgs. n.267/2000 dal Responsabile del Ufficio Tecnico e dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visti - lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n.267/2000;

Ad unanimità dei voti espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

1. di approvare la bozza di "disciplinare per la concessione ad impiantare e gestire una rete di distribuzione di energia elettrica ad uso di illuminazione votiva di tombe, colombari e cappelle nel Cimitero Comunale", allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di incaricare i competenti responsabili di servizio di tutti gli atti propedeutici e conseguenti, compresa la sottoscrizione del documento definitivo;
3. successivamente, con separata votazione unanime, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. n.267/2000.

Parere tecnico ai sensi dell'art.49, comma 1, e contabile ai sensi dell'art.153, comma 5, D.Lgs n.267/2000:

F C

☐ ☐ Il Segretario Comunale Supplente:

(Dott. Francesco Lella) _____

☒ ☐ Il responsabile del servizio economico-finanziario:

(F. Moretti) _____ **F.to**

☐ ☐ Attestazione di copertura finanziaria:

(F. Moretti) _____

☐ ☐ Il responsabile del servizio demografico-vigilanza-commercio:

(F. Barbieri) _____

☒ ☐ Il responsabile del Servizio LL.PP.-Urbanistica-Istruzione:

(G. Sarino) _____ **F.to**

Vicolungo, **17 OTT. 2017** _____

F = favorevole

C = contrario

F.to Il Sindaco
(Marzia VICENZI)

F.to Il Segretario Comunale Supplente
(Francesco LELLA)

Pubblicazione n. 226.....

La presente delibera, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata all'Albo Pretorio il 25 OTT. 2017..... e per quindici giorni consecutivi.

Vicolungo, 25 OTT. 2017

Il Segretario Comunale Supplente
(dott. Francesco LELLA)
F.to

Copia conforme all'originale

25 OTT. 2017
Vicolungo,

Il Segretario Comunale Supplente
(dott. Francesco LELLA)



La presente delibera è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini in data ai sensi art.134 comma 3 D.Lgs. n.267/2000.

Vicolungo,

Il Segretario Comunale Supplente
F.to (dott. Francesco LELLA)

DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE AD IMPIANTARE E GESTIRE UNA RETE DI DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA AD USO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA DI TOMBE, COLOMBARI E CAPPELLE PRIVATE NEL CIMITERO COMUNALE.

1. Oggetto della concessione

Il Comune di VICOLUNGO ai sensi dell'*art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016* concede in esclusiva alla ditta Luminafero s.r.l. la gestione del servizio di illuminazione votiva di tombe, colombari e cappelle private nel Cimitero Comunale, sia per le parti di impianto esistenti sia per quelle eventualmente realizzate successivamente. Il servizio di illuminazione votiva comprende la costruzione, la gestione e la manutenzione degli impianti di illuminazione votiva. La controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente gli impianti elettrici votivi. Si applica la parte III del d.lgs 50/2016 "contratti di concessione".

2. Durata della concessione.

La concessione ha la durata di anni NOVE con decorrenza dall'01 GENNAIO 2018 e scadenza al 31 DICEMBRE 2026. Alla scadenza la concessione non potrà essere prorogata ad eccezione dei casi in cui ciò sia consentito dalla legislazione vigente.

3. Impianti esistenti

Gli impianti elettrici di illuminazione votiva esistenti, con tutte le relative apparecchiature elettriche e nello stato in cui si trovano, vengono consegnati alla concessionaria che si impegna a mantenerli in efficienza sino al termine della concessione. Alla scadenza della concessione tali impianti resteranno di proprietà del Comune e dovranno essere riconsegnati dalla concessionaria in piena efficienza.

4. Estensione della rete votiva agli ampliamenti

Se durante il corso del contratto l'Amministrazione Comunale farà eseguire ampliamenti del Cimitero, la concessionaria sarà il soggetto tenuto ad integrare gli impianti estendendoli alla zona di ampliamento. La concessione si intende estesa "ipso iure" a favore della ditta concessionaria anche per gli eventuali futuri ampliamenti del cimitero o nei cimiteri comunali di nuova costruzione.

5. Obblighi della concessionaria

La concessionaria dovrà:

- a. Effettuare la manutenzione degli impianti votivi, esistenti e di futura realizzazione, compresa l'eventuale sostituzione di quelle parti che si presentassero nel tempo deteriorate.
- b. Pagare la fornitura di energia elettrica per l'illuminazione delle lampade votive elettriche.
- c. Curare che gli impianti votivi funzionino ininterrottamente, salvo quelle sospensioni dovute a causa di forza maggiore come lavori, incendi, scioperi, temporali, furti, vandalismi etc....

- d. Provvedere alla sostituzione diligente e tempestiva di propria iniziativa o su segnalazione degli utenti, delle lampadine votive rotte, asportate, esaurite o mancanti per qualsiasi motivo;
- e. Allacciare le nuove utenze alla rete entro il termine di 15 giorni dalla richiesta da parte dell'utente.
- f. Riparare entro il termine massimo di 48 ore i guasti occorsi alla rete di distribuzione elettrica tali da provocare lo spegnimento anche parziale del Cimitero.
- g. Effettuare ogni 20 giorni sopralluoghi sullo stato di funzionamento dell'impianto verificando in particolare lo stato di accensione delle utenze;
- h. Fornire un servizio di call center cui gli utenti possano rivolgersi per ogni segnalazione o necessità amministrativa del servizio.
- i. Estendere la rete di illuminazione votiva alle zone di ampliamento costruite durante la concessione ed a presentare gli schemi elettrici e la certificazione di conformità dei nuovi impianti realizzati.
- j. Versare entro il termine del 31 gennaio di ogni anno l'importo del corrispettivo maturato in favore dell'Amministrazione Comunale
- k. Provvedere entro il termine di 20 giorni dall'affidamento definitivo della concessione, al versamento di 1700,00 euro presso la tesoreria comunale a titolo di contributo una tantum per le attività istituzione o culturali del Comune di Vicolungo.
- l. Concludere entro il termine di 12 mesi dall'affidamento definitivo della concessione, i lavori di adeguamento dell'impianto elettrico di illuminazione votiva in conformità a quanto indicato sulla relazione tecnica presentata.
- m. Rilasciare le certificazioni di conformità degli impianti di illuminazione votiva ai sensi del D.M. 37/2008.

6. Penali

Per violazioni relative agli obblighi di manutenzione degli impianti o dei tempi di intervento previsti nel precedente articolo 5, verrà applicata a discrezione dell'Amministrazione ed in proporzione alla gravità della violazione, una penale da 10 a 50 euro.

7. Responsabilità e garanzie

La concessionaria si impegna:

- a. A tenere sollevata ed indenne l'amministrazione comunale da qualsiasi danno che dovesse derivare in conseguenza della presente concessione a persone e cose ed a tal fine si impegna a consegnare alla stazione appaltante alla firma del contratto la propria polizza di R.C. aziendale con massimale non inferiore ad Euro 2.500.000 ,00 (duemilioni cinquecentomila/00)
- b. A prestare prima della stipula del contratto ed ai sensi dell'art 103 del d.lgs 50/2016, la garanzia definitiva di Euro 3.838,50 (tremilaottocentotrentotto/50 euro) pari al 10% del valore della concessione.
- c. A tenere sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità di natura civile o penale per i danni di qualsiasi natura che potessero essere arrecati a persone o cose sia durante che successivamente all'erogazione delle prestazioni.

8. Personale di servizio

La ditta appaltatrice dovrà provvedere alla gestione del servizio con personale proprio.

Il personale dovrà essere di ottime qualità morali, educato e rispettoso sia verso il pubblico che verso il personale del Cimitero,

La ditta si obbliga ad osservare ed applicare nei confronti dei propri dipendenti le norme previste dal contratto nazionale di lavoro della propria categoria.

La ditta si obbliga a far rispettare scrupolosamente le norme anti-infortunistiche ed a fornire al personale di cantiere i dispositivi di sicurezza previsti dalle disposizioni di legge. Entro il termine di 15 giorni dall'effettivo avvio della gestione, la ditta dovrà consegnare all'Amministrazione Comunale il Piano di Sicurezza per la gestione della sicurezza in cantiere.

9. Trasferimento della concessione

La presente concessione potrà essere trasferita ad altra società esclusivamente nell'ipotesi di variazione della propria ragione sociale od in conseguenza di fusioni o scissioni che implichino il trasferimento d'azienda in ordine alle quali fattispecie si applicano le norme del Codice Civile.

Il trasferimento della concessione è comunque subordinato a specifica autorizzazione del Comune da adottarsi con apposito provvedimento deliberativo.

10. Revoca del contratto per inadempimento

L'amministrazione potrà revocare il contratto di concessione nel caso in cui, dopo aver diffidato per iscritto il concessionario ad adempiere ai propri obblighi entro il termine di 15 giorni, persistano le seguenti anomalie:

- a) Scarsa manutenzione degli impianti elettrici che si riflette sul regolare funzionamento degli stessi;
- b) Irregolare e non tempestiva sostituzione delle lampade votive deteriorate, quindi, non funzionanti, segnalata dagli utenti ed accertata dall'Ufficio Tecnico Comunale in contraddittorio con la Ditta appaltatrice;
- c) Subappalto della manutenzione degli impianti elettrici, compresa quella delle lampade votive, non preventivamente autorizzato dal Comune;
- d) Mancato versamento del corrispettivo di concessione;

Il contratto sarà revocato anche nell'ipotesi di intervenuta sentenza declaratoria di fallimento o di pronuncia d'insolvenza della Ditta appaltatrice.

In caso di revoca del contratto per cause non imputabili alla ditta concessionaria, il Comune concedente dovrà corrispondere alla concessionaria una indennità secondo i contenuti di cui all'art 24 R.D. 15.10.1925 n.2578 ai quali le parti concordemente rinviano prescindendo da eventuali abrogazioni della norma.

11. Tariffe

La concessionaria praticherà le seguenti tariffe agli utenti (è esclusa l'iva):

	Cappelle	Fosse	Loculi ed ossari
<i>Contributo una tantum di allacciamento - euro</i>	25,24	16,77	13,98
<i>Tariffa di abbonamento annuale - euro</i>	17,06	17,06	17,06

La tariffa di abbonamento per ogni lampada da 24 V, comprende: canoni, ricambi, lampadine, adattamento manutenzione, sorveglianza, sostituzione materiali, quali linee elettriche trasformatori e quanto non altro specificato.

Per i nuovi allacci eseguiti durante l'anno, l'importo del pagamento verrà calcolato in tanti dodicesimi quanti saranno i mesi mancanti al termine dell'anno solare, considerando che per gli abbonamenti stipulati entro il 15 di ogni mese verrà conteggiato il mese intero mentre per quelli dal giorno 16 in poi verrà conteggiato il mese successivo

Dalle tariffe è esclusa l'iva e le spese di spedizione che saranno recuperate in bolletta.

12. Revisione delle tariffe

Le tariffe sia di abbonamento sia di primo impianto potranno essere rivedute in relazione con gli eventuali aumenti o diminuzioni che si verificassero sulle seguenti voci di costo in proporzione alle relative quote di incidenza:

Voce di costo	Quota di incidenza
Manodopera Composta da:	52%
Operaio specializzato	
Operaio qualificato	
Materiale Elettrico Composto da:	
Trasformatore di sicurezza 230-270 V.	

Led a basso consumo energetico	23 %
Portalamпада tipo bak e14	
Cavo URDR 2x0,5 /2x2,5 mmq	
Cavo FG7OR – misure varie	
Tubo protettivo rigido – misure varie	
Cavidotto flessibile diam 65	
Interruttore mgt diff 0,03 10/16 A	
Energia Elettrica	22%
Trasporti	3%

Gli elementi per la variazioni dei costi saranno rilevati:

- ✓ Dai bollettini mensili di statistica dell'ISTAT e/o comunque dalle fonti ufficiali a livello nazionale, regionale o provinciale.
- ✓ Dalle fatture dei fornitori per l'energia elettrica ed i materiali elettrici
- ✓ Dalle tabelle pubblicate dall'A.C.I. per la rilevazione dei costi chilometrici per la voce dei trasporti o dal costo del gasolio per autotrasporto.

La modifica delle tariffe potrà essere fatta sia su richiesta del concessionario, sia su richiesta del Comune ed avrà effetto dopo 60 giorni dall'invio della comunicazione documentata alla controparte, salvo interruzioni di termini ed eccezioni, che verranno risolte tra i rappresentanti delle parti appositamente convocati dal Sindaco entro i 30 giorni citati.

13. Diritti dell'impresa concessionaria.

L'impresa concessionaria è il solo soggetto autorizzato ad effettuare interventi di modifica od estensione delle reti di illuminazione votiva. Ogni allacciamento di nuove utenze alla rete eseguito da soggetti diversi dalla concessionaria sarà ritenuto abusivo e come tale perseguibile nei modi di legge. E' fatta salva la possibilità per gli utenti di acquistare in proprio i corpi illuminanti artistico - decorativi o di utilizzare fonti di illuminazione votiva non alimentate elettricamente.

Al fine di evitare possibili danni agli impianti elettrici votivi, il Comune o la ditta appaltatrice dei servizi cimiteriali od i privati cittadini direttamente interessati, si impegnano ad avvertire il concessionario prima dell'inizio di eventuali lavori di scavo.

Il personale della ditta ha libero accesso a tutte le aree del Cimitero in qualsiasi giorno dell'anno per motivate esigenze di servizio dipendenti dalla corretta applicazione del presente disciplinare.

14. Corrispettivo di compartecipazione annuale.

La concessionaria dovrà corrispondere posticipatamente al Comune entro il 31 Gennaio di ciascun anno, una compartecipazione pari al 25% degli abbonamenti complessivamente incassati nel corso dell'anno precedente.

15. Spese contrattuali

Tutte le spese di ogni natura e specie necessarie per la stipula del contratto saranno sostenute dalla impresa concessionaria.

16. Controversie

Per le vertenze che potessero insorgere per causa o in dipendenza del presente contratto sarà competente il Giudice della Giurisdizione sua propria.

17. Allegato Tecnico Normativo

Nella gestione della presente concessione si farà riferimento al seguente quadro tecnico normativo.

DIRETTIVA COMUNITARIA 2006/95/CE, come poi integrata, PER IL MATERIALE ELETTRICO DI BASSA TENSIONE

- Stabilisce le garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico con tensione di impiego da oltre 50 V fino a 1000V in corrente alternata e da oltre 75 V fino a 1500 V in corrente continua.
- Rinvia per la sicurezza richiesta alle norme (armonizzate) specifiche.
- Esige la relativa marcatura CE su ogni prodotto soggetto (o, nei casi ammessi, sulla sua confezione)

LEGGE N. 791/1977

- Costituisce l'attuazione nazionale della Direttiva CEE 73/23.
- Conferma per l'Italia che il materiale elettrico interessato (se rispondente alle norme armonizzate) può circolare liberamente negli Stati dell'UE.
- Demanda la vigilanza sull'applicazione della Legge al Ministero dell'Industria/Commercio/Artigianato.

DM 23/03/74

Designa l'IMQ, l'IENGF, il CESI quali unici Organismi italiani autorizzati a rilasciare marchi e/o attestati di conformità alle norme tecniche.

DM 15/12/78

Designa il CEI quale unico Organismo Italiano di normalizzazione (a livello comunitario europeo).

LEGGE 186/1968 DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA PRODUZIONE DI MATERIALI, APPARECCHIATURE, MACCHINARI, INSTALLAZIONI ED IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRONICI

Consiste nei due articoli seguenti:

Art. 1 – Tutti i materiali, le apparecchiature, i macchinari, le installazioni e gli impianti elettrici, elettronici, devono essere realizzati e costruiti a regola d'arte.

Art. 2 – I materiali, le apparecchiature, i macchinari, le installazioni e gli impianti elettrici ed elettronici realizzati secondo le Norme del Comitato Elettrotecnico Italiano si considerano costruiti a regola d'arte.

DM 37/2008

REGOLAMENTO CONCERNENTE L'ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 11-QUATERDECIES, COMMA 13, LETTERA A) DELLA LEGGE N. 248 DEL 2 DICEMBRE 2005, RECANTE RIORDINO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI.

Le imprese installatrici sono tenute ad eseguire gli impianti a regola d'arte utilizzando allo scopo materiali perimenti costruiti a regola d'arte. I materiali ed i componenti realizzati secondo le Norme tecniche di sicurezza dell'Ente italiano di unificazione (UNI) e del Comitato Elettrotecnico Italiano (CEI) nonché nel rispetto di quanto prescritto dalla legislazione tecnica vigente in materia, si considerano costruiti a regola d'arte.

D.Lgs 81/2008 TESTO UNICO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO.

DPR 23/XII/1982, modificato dal DL 519/1993

Autorizza:

- l'ISPESL (Delegazioni territorialmente competenti) alle verifiche iniziali degli impianti di terra e di quelli di protezione contro le scariche atmosferiche;
- le USSL (e/o Aziende/-/PMP relativi) alle successive verifiche di cui sopra, e a tutte quelle in luoghi con pericolo di esplosione.

Normativa regionale in materia di risparmio energetico e lotta all'inquinamento luminoso

LEGGE REGIONE PIEMONTE 24 MARZO 2000 N° 31

Contiene le disposizioni per la prevenzione e lotta all'inquinamento luminoso e per il corretto impiego delle risorse energetiche.

Disposizioni e raccomandazioni

Per l'installazione degli impianti ci si dovrà attenere alle seguenti disposizioni e raccomandazioni:

- dell'Ente erogatore dell'Energia Elettrica;